

CONSIGLIO DELLA CITTÀ' METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 14/12/2022

Presiede il **SINDACO METROPOLITANO LEPORE MATTEO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)	Fabbri Maurizio (*)
Accorsi Sara (*)	Larghetti Simona (*)
Baccilieri Diego (*)	Mantovani Dario
Bassi Emanuele	Panieri Marco
Bertoni Angela	Panzacchi Barbara
Bittini Loretta	Polazzi Mattia (*)
Carapia Simone	Ruscigno Daniele (*)
Cima Franco	Santoni Alessandro
Crescimbeni Paolo	Veronesi Giampiero

Presenti n. 18

È assente il Consigliere: **Celli Davide**.

Scrutatori: Baccilieri Diego, Bassi Emanuele, Mantovani Dario

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO (*)**

(*) = presente presso la sede della Città metropolitana – Via Zamboni, 13 – Bologna, collegato in Videoconferenza.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE PER REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO LOGISTICO IN LOCALITA' CREPELLANO IN VIA CASSOLA, COMUNE DI VALSAMOGGIA, EX ART. 60 L.R. 24/2017. ASSENSO PRELIMINARE

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. *Esprime* l'assenso preliminare all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un nuovo parco logistico in località Crespellano in via Cassola, Comune di Valsamoggia, a condizione che siano accolte e integrate nella documentazione conclusiva le richieste formulate sulla base della Relazione Istruttoria che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)¹;
2. *Dà atto* che la positiva conclusione dell'Accordo di programma in oggetto comporterà variante, ai sensi dell'ex art. 60 L.R. 24/2017, agli strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e POC, al Piano Territoriale Metropolitano e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale ai sensi dell'art. 6 delle norme del PTM;
3. *Dà atto* che, nell'ambito del presente assenso preliminare, con atto del Sindaco Metropolitano n. 292 del 13 dicembre 2022, è stato espresso il parere favorevole all'Accordo, oltreché le Valutazioni preliminari di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della variante agli strumenti comunali e relative prescrizioni, sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna;
4. *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, come descritto in motivazione;
5. *Dispone* che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Valsamoggia, unitamente all'Atto del Sindaco sopra citato, per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 60 della LR 24/2017;
6. *Dichiara* il presente atto immediatamente eseguibile, per le ragioni espresse in narrativa.

Motivazione

¹ Agli atti con PG n. 73381/2022.

L'Accordo di Programma rappresenta uno strumento finalizzato alla definizione e all'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento di rilevante interesse pubblico che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di due o più Comuni o di altri enti pubblici con l'eventuale partecipazione di soggetti privati.

Nella fattispecie, il Comune di Valsamoggia ha promosso l'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 60 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, proponendo una variante agli strumenti urbanistici comunali e alla pianificazione metropolitana, come meglio rappresentato nell'allegata relazione istruttoria. La proposta di Accordo di programma in oggetto è stata promossa dal Comune individuando finalità di interesse pubblico con riferimento alla possibilità di attuare, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, azioni di rigenerazione di un ambito produttivo da anni dismesso e che versa in una condizione di degrado e obsolescenza. Tali interventi producono inoltre impatti sul sistema socio-economico in termini occupazionali e sono corredate altresì dall'adeguamento della viabilità locale nell'ambito di un processo di qualificazione del territorio di Valsamoggia promosso dal PSC.

L'Accordo di programma oggetto del presente Atto è finalizzato, nello specifico, alla realizzazione di un insediamento di "Grande logistica" da localizzare in un ambito produttivo comunale, in località Crespellano.

In data 1 agosto 2022 è stato sottoscritto l'Accordo territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 58 Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017" il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 41/2022 nella quale si afferma che la funzione logistica riveste un ruolo fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo delle attività insediate nel territorio metropolitano.

All'art. 5 del suddetto Accordo, le Parti hanno condiviso la conclusione di tutti i procedimenti formalmente avviati, nei termini meglio descritti nello stesso Accordo, e tra i quali rientra anche l'Accordo di programma in oggetto. Le parti hanno, altresì, condiviso che "la conclusione dell'Accordo di programma in variante al PTM nel Comune di Valsamoggia è subordinata all'assenso preliminare della Regione Emilia Romagna e della Città metropolitana, ciascuno per quanto di competenza".

Ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 60 della Legge Regionale n. 24/2017 la Regione è infatti chiamata ad esprimere la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, nel caso di modifiche a piani territoriali.

La proposta, come meglio descritto nella Relazione istruttoria allegata al presente Atto quale sua parte costitutiva, rende infatti necessaria la variazione, oltretutto della pianificazione urbanistica comunale (PSC, RUE e POC), sulla quale il Sindaco Metropolitano con Atto n.292 del 13 dicembre 2022 ha espresso le determinazioni di propria competenza, anche di quella metropolitana (PTM e PUMS).

Il presente Accordo di Programma prevede, nello specifico, una variante normativa al PTM e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale ai sensi dell'art. 6 delle regole del PTM, che riguarda esclusivamente, ai sensi dell'art. 60, comma 1, L.R. 24/2017, la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, così come dettagliatamente descritta nella succitata Relazione istruttoria. Sulla base di quanto sopra esposto e, visti gli artt. 43 e 46 della L.R. 24/2017 che affidano all'organo consiliare metropolitano l'approvazione delle varianti ai Piani di propria competenza, il Consiglio Metropolitano esprime, ai sensi dell'art. 60 L.R. 24/2017 un assenso preliminare favorevole all'Accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e POC e al Piano Territoriale Metropolitano e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale ai sensi dell'art. 6 delle regole del PTM al PUMS, a condizione che siano accolte e integrate nella documentazione conclusiva le richieste formulate sulla base della Relazione Istruttoria sopra richiamata, di cui all'Atto del Sindaco n.292 del 13 dicembre 2022.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente Atto e dei suoi allegati al Comune di Valsamoggia unitamente all'Atto del Sindaco sopra citato, per gli adempimenti conseguenti.

Lo Statuto della Città metropolitana² prevede all'articolo 27³, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano, in particolare al comma 2, lett. a) dispone di deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire alla Città metropolitana la partecipazione alla Conferenza dei servizi del 20.12.2022 indetta dal Comune di Valsamoggia.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo. Agli eventuali futuri riflessi contabili diretti derivanti dalla positiva conclusione del

²approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

³ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*
2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*
 - a) *deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;*
 - b) *proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;*
 - c) *approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;*
 - d) *adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;*
 - e) *approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;*
 - f) *deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*
 - g) *definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;*
 - h) *adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;*
 - i) *esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.*
3. *Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*

presente Accordo, si provvederà con successivi atti.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente DELPIANO ALESSANDRO dell'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE e la Dirigente ANNA BARBIERI dell'AREA RISORSE, PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato MAURIZIO FABBRI competente per materia.

Sentita la I° e 2° Commissione consiliare nella seduta congiunta del 14/12/2022.

Allegato:

1) Relazione istruttoria relativa all'*Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica e territoriale per la realizzazione di nuovo parco logistico in località Crespellano in via Cassola, comune di Valsamoggia*, acquisita gli atti con PG n. 73381/2022.

Messa ai voti dal Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 12 (Lepore Matteo, Veronesi Giampiero, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), contrari n. 3 (Santoni Alessandro, Baccilieri Diego, Bertoni Angela), astenuti n. 2 (Carapia Simone, Polazzi Mattia), non partecipa al voto Ruscigno Daniele, resi per chiamata nominale.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 12 (Lepore Matteo, Veronesi Giampiero, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), contrari n. 3 (Santoni Alessandro, Baccilieri Diego, Bertoni Angela), astenuti n. 2 (Carapia Simone, Polazzi Mattia), non partecipa al voto Ruscigno Daniele, resi per chiamata nominale

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

II SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi

Bologna, 14/12/2022

Il Firmatario
Roberto Finardi⁴

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.